

Valentino BATTILORO – Alessio BATTILORO

# MANUALE *di* DIRITTO COMMERCIALE

Aggiornato a:

- **L. 21 ottobre 2021, n. 147**, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118, recante misure urgenti in materia di crisi d’impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia”*
- **D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 183**, *“Recepimento della direttiva (UE) 2019/1151 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, recante modifica della direttiva (UE) 2017/1132 per quanto concerne l’uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario”*
- **Ultimissima giurisprudenza**

VII edizione

**2022**

 **Neldiritto  
Editore**

## PREMESSA

La Collana “Manuali brevi” è stata ideata e strutturata appositamente per tutti coloro che si apprestano alla preparazione degli esami orali per l’università e per l’abilitazione alla professione forense o ancora per le prove dei principali concorsi pubblici.

L’opera è frutto di una felice combinazione tra gli aspetti caratteristici, da un lato, della tradizionale trattazione manualistica, di cui conserva la struttura e l’essenziale impostazione nozionistica, e, dall’altro, della più moderna trattazione “per compendio”, di cui fa proprie la capacità di sintesi e la schematicità nell’analisi degli istituti.

I problemi giuridici sono stati inquadrati equilibrandoli tra la loro profondità storica (tramite un contenuto richiamo ai principali orientamenti dottrinari) e la loro attualità concreta (tramite un’attenta selezione delle decisioni della giurisprudenza).

Per agevolare chi deve comprendere e memorizzare “in fretta” e, al contempo, deve possedere una preparazione completa e approfondita della materia, i volumi si sviluppano lungo due principali direttrici:

- chiarezza nella forma, attraverso semplicità ed eleganza espositiva;
- completezza nella sostanza, attraverso una trattazione esaustiva ma allo stesso tempo sintetica.

I volumi sono caratterizzati da:

- chiara articolazione degli argomenti in paragrafi e sottoparagrafi interni;
- esposizione schematica “per punti”;
- evidenziazione, tramite l’utilizzo di grassetto e corsivo, dei concetti-chiave di ogni singolo istituto;
- box di approfondimento sulle questioni più problematiche;
- attenta selezione delle più rilevanti e recenti decisioni della giurisprudenza, segnalate in appositi “Focus giurisprudenziali”;
- segnalazione delle principali domande d’esame alla fine di ogni capitolo;
- dettagliato indice analitico-alfabetico, per agevolare la ricerca degli istituti.

Dalla combinazione di questi elementi deriva un modello di “terza generazione” di testi per la preparazione alle prove d’esame, che riesce a coniugare i vantaggi dei tradizionali manuali e dei moderni compendi, destinato inevitabilmente a prevalere nel futuro scenario della formazione di studi, in cui l’imperativo è apprendere “tutto e subito”!

Roma, maggio 2022

Gli autori

## SOMMARIO

Premessa	V	
<b>PARTE PRIMA</b> <b>L'IMPRENDITORE INDIVIDUALE</b>		
<b>CAPITOLO I</b> <b>L'IMPRENDITORE E GLI IMPRENDITORI</b> <b>DAL «GENERE» ALLE «SPECIE»</b>		
	<b>3</b>	
<b>SEZIONE I</b> <b>L'IMPRENDITORE</b>		
	<b>3</b>	
1.	L'evoluzione storica del diritto commerciale	3
2.	L'attuale assetto normativo e la nozione generale di imprenditore	4
2.1.	L'attività produttiva	5
2.2.	L'attività economica	6
2.3.	La professionalità	7
2.4.	L'organizzazione e la linea di confine tra l'imprenditore ed il lavoratore autonomo	7
2.5.	La distinzione tra l'imprenditore ed il professionista intellettuale	8
3.	Questioni controverse: l'«impresa illecita» e l'«impresa per conto proprio»	9
3.1.	L'impresa illecita	9
3.2.	L'impresa per conto proprio	10
<b>SEZIONE II</b> <b>L'ACQUISTO E LA PERDITA DELLA QUALITÀ</b> <b>DI IMPRENDITORE</b>		
		<b>11</b>
1.	L'inizio e la fine dell'impresa	11
2.	Requisiti di capacità necessari ai fini dell'acquisto della qualità d'imprenditore	13
3.	L'imputazione degli atti d'impresa. Il «principio della spendita del nome» e la teoria dell'«imprenditore occulto»	15
<b>SEZIONE III</b> <b>TIPOLOGIE DI IMPRENDITORI</b>		
		<b>19</b>
1.	Premessa	19
2.	La distinzione basata sull'oggetto dell'attività: l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale	20
2.1.	L'imprenditore agricolo: le attività agricole essenziali e per connessione. L'imprenditore agricolo professionale	20
2.2.	L'imprenditore commerciale	24

3.	La distinzione basata sulla dimensione dell'attività economica esercitata: il piccolo imprenditore e l'imprenditore medio-grande	26
3.1.	Il piccolo imprenditore, tra codice civile e legge fallimentare. L'impatto delle recenti riforme	27
3.2.	Le figure tipizzate dall'art. 2083 c.c. ed, in particolare, l'impresa artigiana	28
4.	La distinzione basata sulla natura del soggetto che esercita attività d'impresa	30
5.	L'impresa familiare	32
6.	Lo svolgimento di attività imprenditoriale da parte di associazioni e fondazioni	34
7.	L'impresa sociale. Il Codice del Terzo settore	35
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>37</b>

## **CAPITOLO II**

### **LO «STATUTO DELL'IMPRENDITORE COMMERCIALE»**

1.	Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Premessa	39
2.	La pubblicità delle imprese commerciali. Il registro delle imprese: nozione, soggetti obbligati e procedimento d'iscrizione	40
2.1.	L'efficacia dell'iscrizione. Dall'originario progetto codicistico all'attuale assetto normativo	43
3.	Gli ausiliari dell'imprenditore. La rappresentanza commerciale	44
3.1.	Gli institori	45
3.2.	I procuratori	47
3.3.	I commessi	48
4.	Il sistema delle scritture contabili. Funzione ed ambito di applicazione soggettivo ed oggettivo	48
4.1.	La tenuta delle scritture contabili e l'efficacia probatoria	49
4.2.	L'inadempimento degli obblighi di tenuta delle scritture contabili	50
5.	Le procedure concorsuali. Rinvio	51
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>52</b>

## **CAPITOLO III**

### **L'AZIENDA**

1.	L'azienda. Nozione	53
2.	Il trasferimento d'azienda. Nozione	55
2.1.	Le «forme» del negozio di trasferimento d'azienda	55
3.	Gli effetti del trasferimento d'azienda: il divieto di concorrenza dell'alienante	57
3.1.	La successione nei contratti aziendali	58
3.2.	La successione nei crediti e nei debiti aziendali	61
4.	Usufrutto e affitto d'azienda	63
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>64</b>

**CAPITOLO IV**  
**LA DISCIPLINA DEI SEGNI DISTINTIVI DELL'IMPRESA** **65**

1.	I segni distintivi dell'impresa. Introduzione	65
2.	La ditta	66
3.	L'insegna	69
4.	Il marchio. Funzione e quadro normativo	70
4.1.	Le tipologie di marchio ed i requisiti di validità	70
4.2.	Il marchio registrato. Profili di tutela	72
4.3.	Il marchio di fatto	74
4.4.	Il trasferimento del marchio	75
4.5.	Le novità in materia di marchi introdotte dal D.lgs. n. 15/2019	76
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>77</b>

**CAPITOLO V**  
**LE OPERE DELL'INGEGNO E LE INVENZIONI INDUSTRIALI** **79**

1.	Le creazioni intellettuali. Introduzione	79
2.	Il diritto d'autore. L'oggetto della tutela	80
2.1.	L'acquisto, il contenuto ed il trasferimento del diritto d'autore	81
2.2.	La gestione collettiva del diritto d'autore e dei diritti connessi	84
3.	Le invenzioni industriali. Oggetto della tutela e requisiti di validità	85
3.1.	I diritti dell'inventore. Efficacia costitutiva del brevetto	87
3.2.	La tutela dell'invenzione brevettata ed i residui spazi di rilevanza giuridica dell'invenzione non brevettata	88
3.3.	Le novità in tema di brevetto introdotte dal D.lgs. n. 18/2019	89
3.4.	Le invenzioni del prestatore di lavoro	90
4.	Il diritto al brevetto per i modelli di utilità e la registrazione di modelli e disegni	91
5.	I contratti di know-how	92
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>93</b>

**CAPITOLO VI**  
**LA CONCORRENZA E LA DISCIPLINA**  
**DELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA** **95**

1.	La libertà d'iniziativa economica privata. Interessi tutelati ed eventuali limitazioni. Premessa	96
2.	Le limitazioni della concorrenza	97
2.1.	I limiti legali nell'interesse generale e, in particolare, i monopoli legali	97
2.2.	I limiti legali nell'interesse dei privati	100
2.3.	I limiti convenzionali	101
3.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela degli imprenditori concorrenti: la concorrenza sleale	103

4.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela del mercato: la legislazione antimonopolistica	106
4.1.	Le intese restrittive della concorrenza	107
4.2.	L'abuso di posizione dominante	108
4.3.	Il risarcimento del c.d. danno antitrust	110
4.4.	Le concentrazioni	110
5.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela dei consumatori: le pratiche commerciali scorrette	111
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>113</b>

## **CAPITOLO VII FORME DI COOPERAZIONE TRA IMPRENDITORI**

1.	I consorzi	115
1.1.	I consorzi con attività interna ed esterna. Disciplina comune	116
1.2.	I consorzi con attività esterna	117
1.3.	Le società consortili	118
2.	Il gruppo europeo di interesse economico	120
3.	L'associazione temporanea d'impres	121
4.	L'associazione in partecipazione	122
5.	Il contratto di rete	122
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>123</b>

## **CAPITOLO VIII LO STATUTO DELLE IMPRESE**

1.	La valorizzazione delle piccole e medie imprese nel contesto comunitario. Dallo Small Business Act allo Statuto delle Imprese	125
2.	Lo Statuto delle Imprese. Finalità e principi	126
3.	I contenuti dello Statuto. I rapporti tra le imprese e le istituzioni	127
4.	Disposizioni in materia di micro, piccole e medie imprese e di politiche pubbliche	128
5.	La legge annuale per le micro, piccole e medie imprese	128
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>129</b>

## **PARTE SECONDA LE SOCIETÀ**

### **CAPITOLO I LE SOCIETÀ: NOZIONI INTRODUTTIVE**

1.	Nozione e principio di tipicità	133
2.	Il contratto di società	134
3.	Patrimonio sociale e capitale sociale. Differenze	136
4.	Autonomia patrimoniale e personalità giuridica	137
5.	Società e comunione. Differenze	140

6.	Classificazione delle società	141
7.	Una particolare evoluzione dell'impresa societaria: la c.d. start-up innovativa	142
8.	Le società tra professionisti	144
8.1.	La società tra avvocati	148
9.	La società di fatto, la società occulta e la società apparente: questioni interpretative	149
9.1.	Società di fatto	149
9.2.	Società occulta	151
9.3.	Società apparente	151
	<b>QUESTIONARIO</b>	152

## **CAPITOLO II LA SOCIETÀ SEMPLICE**

**153**

1.	La costituzione della società	153
2.	La disciplina dei conferimenti	155
3.	La partecipazione agli utili e alle perdite	157
4.	L'amministrazione	157
5.	La rappresentanza	160
6.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali	161
7.	I creditori particolari dei singoli soci	162
8.	Lo scioglimento della società	163
9.	Il procedimento di liquidazione	163
10.	L'estinzione della società	165
11.	Lo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ad un socio	166
	<b>QUESTIONARIO</b>	169

## **CAPITOLO III LA SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO**

**171**

1.	La costituzione della società	171
2.	La società in nome collettivo regolare	173
2.1.	La disciplina dei conferimenti	173
2.2.	La partecipazione agli utili e alle perdite	173
2.3.	L'amministrazione e la rappresentanza	173
2.4.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali	174
2.5.	I creditori particolari dei soci	174
3.	La società in nome collettivo irregolare	175
4.	Il divieto di concorrenza	176
5.	Le norme a tutela del capitale sociale	176
6.	Scioglimento, liquidazione ed estinzione della società	177
7.	Il fallimento della società estinta e dei soci a responsabilità illimitata	179
	<b>QUESTIONARIO</b>	180

**CAPITOLO IV**  
**LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE** **181**

1.	La costituzione della società	181
2.	I soci accomandatari e l'amministrazione della società	182
3.	I soci accomandanti e il divieto di immistione	184
4.	Il trasferimento della partecipazione sociale	185
5.	Scioglimento, liquidazione ed estinzione della società	186
6.	La società in accomandita irregolare	187
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>188</b>

**CAPITOLO V**  
**LA SOCIETÀ PER AZIONI** **189**

1.	Nozione e caratteristiche principali	189
2.	La costituzione della società	190
2.1.	La stipulazione dell'atto costitutivo	190
2.2.	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese	192
3.	La società per azioni unipersonale	194
4.	La nullità della società: una nullità dal regime «peculiare»	195
5.	I patti parasociali	196
6.	La disciplina dei conferimenti	198
6.1.	I conferimenti in denaro	199
6.2.	I conferimenti di beni in natura e di crediti	200
7.	I patrimoni destinati ad uno specifico affare	202
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>204</b>

**CAPITOLO VI**  
**LE AZIONI E LE OBBLIGAZIONI** **205**

1.	Le azioni. Nozione e caratteri	205
2.	Partecipazione sociale e diritti connessi	208
2.1.	I diritti patrimoniali	208
2.2.	I diritti amministrativi	210
3.	Le categorie speciali di azioni	211
4.	Gli strumenti partecipativi finanziari	212
5.	La circolazione delle azioni	213
5.1.	I limiti alla circolazione	215
6.	I vincoli sulle azioni: pegno, usufrutto e sequestro	217
7.	Le operazioni della società sulle azioni proprie	219
8.	Le partecipazioni reciproche. I gruppi di società	221
8.1.	Società controllate e società collegate. Nozione e disciplina	223
8.2.	Il fenomeno del gruppo. La holding	224
9.	Le obbligazioni. Nozione e tipi	226
9.1.	Il procedimento di emissione: modalità e limiti	227
9.2.	L'organizzazione degli obbligazionisti	228



<b>QUESTIONARIO</b>	229	
<b>CAPITOLO VII</b>		
<b>GLI ORGANI SOCIALI</b>		
<b>231</b>		
<b>SEZIONE I</b>		
<b>IL SISTEMA TRADIZIONALE</b>		
<b>231</b>		
1.	Premessa: le innovazioni legislative	231
2.	L'assemblea dei soci. Nozione e competenze	232
2.1.	Il procedimento assembleare: convocazione, presidenza, verbalizzazione, quorum costitutivi e deliberativi	234
2.2.	Il diritto di intervento in assemblea e il diritto di voto: la rappresentanza ed il conflitto di interessi	236
2.3.	L'invalidità delle delibere assembleari	239
3.	Gli amministratori	242
3.1.	Il consiglio di amministrazione e gli amministratori delegati	245
3.2.	Il conflitto di interessi e la responsabilità degli amministratori	247
4.	Il collegio sindacale	251
4.1.	Poteri e doveri dei sindaci	252
4.2.	La responsabilità dei sindaci	253
5.	I controlli esterni: la revisione legale dei conti e la denuncia di irregolarità al tribunale	254
<b>SEZIONE II</b>		
<b>IL SISTEMA DUALISTICO</b>		
<b>257</b>		
1.	Il consiglio di gestione	257
2.	Il consiglio di sorveglianza	258
<b>SEZIONE III</b>		
<b>IL SISTEMA MONISTICO</b>		
<b>260</b>		
1.	Il consiglio di amministrazione	260
2.	Il comitato di controllo sulla gestione	260
	<b>QUESTIONARIO</b>	261
<b>CAPITOLO VIII</b>		
<b>LE SCRITTURE CONTABILI ED IL BILANCIO</b>		
<b>263</b>		
1.	I libri sociali	263
2.	Il bilancio di esercizio. Nozione e principi fondamentali	264
3.	La struttura del bilancio	266
3.1.	Lo stato patrimoniale	266
3.2.	Il conto economico	267
3.3.	La nota integrativa	267

<b>3.4.</b>	Il rendiconto finanziario	268
<b>3.5.</b>	Gli allegati al bilancio	268
<b>4.</b>	Il procedimento di formazione ed approvazione del bilancio	269
<b>5.</b>	Le riserve e la distribuzione degli utili	270
<b>6.</b>	Il bilancio in forma abbreviata ed il bilancio consolidato di gruppo	271
	<b>QUESTIONARIO</b>	272

## **CAPITOLO IX LE MODIFICAZIONI DELLO STATUTO**

**273**

<b>1.</b>	Le modificazioni dell'atto costitutivo: nozione e procedimento	273
<b>1.1.</b>	La tutela dei soci di minoranza: il diritto di recesso	274
<b>2.</b>	L'aumento reale del capitale sociale	276
<b>2.1.</b>	Il diritto di opzione	278
<b>3.</b>	L'aumento nominale del capitale sociale	279
<b>4.</b>	La riduzione reale del capitale sociale	280
<b>5.</b>	La riduzione del capitale sociale per perdite	280
	<b>QUESTIONARIO</b>	284

## **CAPITOLO X LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI**

**285**

<b>1.</b>	Nozione e caratteristiche principali	285
<b>2.</b>	Le differenti categorie di soci. Analogie e differenze rispetto alla società in accomandita semplice	285
<b>3.</b>	La disciplina applicabile: costituzione, conferimenti e azioni	286
<b>4.</b>	Gli organi sociali	287
	<b>QUESTIONARIO</b>	289

## **CAPITOLO XI LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA**

**291**

<b>1.</b>	Nozione e caratteristiche principali	291
<b>2.</b>	La costituzione della società	293
<b>2.1.</b>	La stipulazione dell'atto costitutivo	293
<b>2.2.</b>	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese	294
<b>3.</b>	La società a responsabilità limitata unipersonale	294
<b>4.</b>	La s.r.l. semplificata	295
<b>5.</b>	La disciplina dei conferimenti	296
<b>5.1.</b>	I conferimenti in denaro	297
<b>5.2.</b>	I conferimenti di beni in natura e di crediti	297
<b>5.3.</b>	I conferimenti d'opera o di servizi	298
<b>5.4.</b>	Il socio moroso	298
<b>6.</b>	I finanziamenti dei soci ed i titoli di debito	298
<b>7.</b>	Le quote sociali	301
<b>8.</b>	Gli organi sociali: l'assemblea dei soci	302

<b>8.1.</b>	L'organo amministrativo	306
<b>8.2.</b>	Il sindaco ed il revisore legale dei conti	308
<b>9.</b>	Le scritture contabili e il bilancio	309
<b>10.</b>	Le modifiche dell'atto costitutivo	310
<b>11.</b>	Recesso ed esclusione del socio	313
	<b>QUESTIONARIO</b>	314

## **CAPITOLO XII LO SCIoglimento E LA LIQUIDAZIONE 315**

<b>1.</b>	Le cause di scioglimento delle società di capitali	315
<b>2.</b>	Lo stato di liquidazione	316
<b>2.1.</b>	Il procedimento di liquidazione	318
<b>2.2.</b>	La revoca dello stato di liquidazione	321
<b>3.</b>	L'estinzione della società	321
	<b>QUESTIONARIO</b>	322

## **CAPITOLO XIII LE OPERAZIONI STRAORDINARIE 323**

<b>1.</b>	La trasformazione	323
<b>1.1.</b>	La trasformazione omogenea	324
<b>1.2.</b>	La trasformazione eterogenea	326
<b>2.</b>	La fusione	328
<b>2.1.</b>	Il progetto di fusione	329
<b>2.2.</b>	La deliberazione di fusione	331
<b>2.3.</b>	L'atto di fusione	332
<b>3.</b>	Le fusioni semplificate	332
<b>4.</b>	La fusione a seguito di acquisizione con addebitamento	333
<b>5.</b>	La fusione transfrontaliera	334
<b>6.</b>	La scissione	335
	<b>QUESTIONARIO</b>	337

## **CAPITOLO XIV LE SOCIETÀ COOPERATIVE E MUTUALISTICHE 339**

<b>1.</b>	Le società cooperative. Nozione e caratteristiche principali	339
<b>1.1.</b>	Le società cooperative a mutualità prevalente	340
<b>1.2.</b>	La disciplina applicabile	341
<b>2.</b>	La costituzione della società	341
<b>2.1.</b>	La stipulazione dell'atto costitutivo	342
<b>2.2.</b>	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese	343
<b>3.</b>	La disciplina dei conferimenti	343
<b>4.</b>	Il rapporto sociale. Quote e azioni	343
<b>4.1.</b>	Soci sovventori e soci finanziatori	345
<b>5.</b>	Gli organi sociali: l'assemblea	347

5.1.	L'organo amministrativo	349
5.2.	L'organo di controllo	350
6.	I controlli esterni: la vigilanza governativa ed il controllo giudiziale	350
7.	Bilancio, utili e ristorni	351
8.	Lo scioglimento e la liquidazione della società cooperativa	353
9.	Lo scioglimento del singolo rapporto sociale	353
10.	Il gruppo cooperativo paritetico e il gruppo bancario cooperativo	355
11.	Le mutue assicuratrici	356
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>356</b>

**CAPITOLO XV  
LE SOCIETÀ EUROPEE 359**

**SEZIONE I  
LA SOCIETÀ EUROPEA 359**

1.	Costituzione	359
2.	Gli organi sociali: l'assemblea dei soci	360
2.1.	L'organo amministrativo e di vigilanza	361
3.	Il coinvolgimento dei lavoratori nella gestione della società	363

**SEZIONE II  
LA SOCIETÀ COOPERATIVA EUROPEA 365**

1.	Costituzione	365
2.	Le partecipazioni sociali	366
3.	Gli organi sociali	367
4.	La destinazione degli utili e dei ristorni	367
5.	Il coinvolgimento dei lavoratori nella gestione della società	368
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>368</b>

**PARTE TERZA  
I CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE INDIVIDUALE**

**CAPITOLO I  
I CONTRATTI FINALIZZATI ALLO SCAMBIO O ALLA  
DISTRIBUZIONE DEI BENI 371**

**SEZIONE I  
LA COMPRAVENDITA 371**

1.	La compravendita. Nozione e caratteristiche fondamentali	371
2.	Le obbligazioni derivanti dalla vendita. Gli obblighi del venditore	372
2.1.	La garanzia per evizione	372
2.2.	La garanzia per vizi della cosa venduta	373

2.3.	La garanzia per mancanza delle qualità promesse e delle qualità essenziali	376
3.	Gli obblighi del compratore	376
4.	La vendita obbligatoria	376
4.1.	La vendita di cosa futura	377
4.2.	La vendita di cosa altrui	377
4.3.	La vendita con riserva di proprietà	378
4.4.	La vendita di cose generiche	379
4.5.	La vendita alternativa	379
5.	La vendita con patto di riscatto	379
6.	Altre peculiari tipologie di vendita	380
6.1.	Vendita con riserva di gradimento	380
6.2.	Vendita a prova	380
6.3.	Vendita su campione	381
6.4.	Vendita su documenti	381
6.5.	Vendita di cose mobili	381
6.6.	Vendita di beni immobili	382
7.	La vendita di beni di consumo	382

**SEZIONE II**  
**GLI ALTRI CONTRATTI FINALIZZATI ALLO SCAMBIO O ALLA**  
**DISTRIBUZIONE DI BENI** **384**

1.	La permuta	384
2.	Il contratto estimatorio	384
3.	La somministrazione	385
4.	La concessione in vendita	386
5.	Il franchising	387
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>388</b>

**CAPITOLO II**  
**I CONTRATTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI OPERE O DI**  
**SERVIZI** **389**

1.	L'appalto. Nozione e caratteristiche. Differenze con figure affini	389
1.1.	Le obbligazioni delle parti. Le obbligazioni dell'appaltatore	391
1.2.	Le obbligazioni del committente	393
1.3.	Estinzione dell'appalto	393
1.4.	Il subappalto	394
2.	La subfornitura	395
3.	Il trasporto. Nozione, caratteristiche fondamentali, tipologie e disciplina comune	396
3.1.	Il trasporto di persone	397
3.2.	Il trasporto di cose	399
3.3.	Il trasporto cumulativo	399
4.	Il deposito. Nozione e caratteristiche fondamentali	399

4.1.	Il deposito alberghiero	401
4.2.	Il deposito nei magazzini generali	401
5.	L'assicurazione. Nozione, funzione e caratteristiche fondamentali	402
5.1.	Gli elementi essenziali del contratto: il rischio ed il premio	404
5.2.	La stipulazione del contratto di assicurazione	407
5.3.	Le tipologie di assicurazione. L'assicurazione contro i danni	408
5.4.	L'assicurazione della responsabilità civile	409
5.5.	L'assicurazione sulla vita	410
5.6.	La riassicurazione e la retrocessione	411
	<b>QUESTIONARIO</b>	411

### **CAPITOLO III**

#### **I CONTRATTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE O ALLA CONCLUSIONE DI AFFARI**

**413**

1.	Il mandato. Nozione, caratteristiche fondamentali e tipologie	413
1.1.	Il mandato con e senza rappresentanza	415
1.2.	Le obbligazioni delle parti	417
1.3.	L'estinzione del mandato	418
2.	La commissione	418
3.	La spedizione	419
4.	L'agenzia. Nozione e funzione	420
4.1.	La disciplina del contratto. Obblighi delle parti	421
5.	La mediazione. Nozione e funzione	422
5.1.	Diritti ed obblighi del mediatore	425
5.2.	Una figura particolare di mediatore: il broker di assicurazione	426
	<b>QUESTIONARIO</b>	426

### **CAPITOLO IV**

#### **L'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA**

**429**

1.	Il leasing. Premessa	429
1.1.	Il leasing finanziario	430
1.2.	Il leasing operativo	423
1.3.	Il leasing di ritorno (o lease-back)	433
2.	Il factoring. Premessa	433
2.1.	La disciplina	434
3.	Il rent to buy	435
4.	La cartolarizzazione dei crediti. Premessa	436
4.1.	La disciplina	436
5.	Il pegno mobiliare non possessorio e il finanziamento alle imprese garantito da trasferimento di bene immobile sospensivamente condizionato	436
	<b>QUESTIONARIO</b>	437

**CAPITOLO V  
I CONTRATTI BANCARI** **439**

1.	Impresa ed attività bancaria	439
2.	La disciplina generale dei contratti bancari	439
3.	Le operazioni passive: il deposito bancario	441
4.	Le operazioni attive	442
4.1.	L'apertura di credito bancario	442
4.2.	L'anticipazione bancaria	444
4.3.	Lo sconto bancario	444
5.	Operazioni in conto corrente e conto corrente bancario	445
6.	Le garanzie bancarie	446
7.	I servizi di custodia	448
7.1.	Il deposito di titoli in amministrazione	448
7.2.	Le cassette di sicurezza	449
8.	I servizi di pagamento	450
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>454</b>

**CAPITOLO VI  
L'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE** **455**

**SEZIONE I  
I SERVIZI DI INVESTIMENTO** **455**

1.	Le società di intermediazione mobiliare. Nozioni introduttive	455
2.	La disciplina generale dei servizi di investimento	456
3.	La gestione di portafogli individuali	459

**SEZIONE II  
GLI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO** **460**

1.	Organismi di investimento e gestione collettiva del risparmio	460
2.	Le società di gestione del risparmio	460
3.	I fondi comuni di investimento	461
4.	Le società di investimento a capitale variabile	462

**SEZIONE III  
L'APPELLO AL PUBBLICO RISPARMIO** **464**

1.	L'appello al pubblico risparmio	464
2.	L'offerta al pubblico di prodotti finanziari	464
3.	Le offerte pubbliche di acquisto e di scambio	466
3.1.	Le offerte pubbliche di acquisto volontarie	467
3.2.	Le offerte pubbliche di acquisto obbligatorie	469
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>472</b>

**CAPITOLO VII**  
**IL MERCATO MOBILIARE ED I CONTRATTI DI BORSA** **473**

1.	Il mercato mobiliare. Premessa	473
2.	I contratti di borsa. Nozione e disciplina comune	474
3.	Contratti a mercato fermo e contratti a premio. Contratti a contanti e contratti a termine	476
4.	Gli strumenti finanziari derivati	476
5.	Il riporto	477
6.	L'insider trading	478
7.	La gestione accentrata di strumenti finanziari	479
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>481</b>

**PARTE QUARTA**  
**I TITOLI DI CREDITO**

**CAPITOLO I**  
**I TITOLI DI CREDITO** **485**

1.	Nozione e funzione dei titoli di credito	485
2.	Le caratteristiche fondamentali dei titoli di credito	486
3.	La circolazione dei titoli di credito. Il rapporto fondamentale ed il rapporto cartolare	487
4.	Titoli astratti e titoli causali. Titoli rappresentativi di merci e titoli di partecipazione. Titoli individuali e titoli di massa	487
5.	La circolazione dei titoli di credito	489
6.	La legge che regola la circolazione dei titoli di credito	490
6.1.	I titoli al portatore	490
6.2.	I titoli all'ordine	491
6.3.	I titoli nominativi	492
7.	Legittimazione all'esercizio del diritto cartolare ed il regime delle eccezioni cartolari	493
8.	L'ammortamento dei titoli di credito	495
9.	I documenti di legittimazione ed i titoli impropri	496
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>497</b>

**CAPITOLO II**  
**LA CAMBIALE** **499**

1.	La cambiale. Nozione, funzione, struttura e caratteristiche	499
2.	I requisiti formali della cambiale	501
3.	La cambiale in bianco	503
4.	La pluralità di obbligazioni cambiarie. Caratteristiche	504
5.	Le singole obbligazioni cambiarie	505
5.1.	L'accettazione della cambiale tratta da parte del trattario	505
5.2.	La circolazione della cambiale: la girata	506



5.3.	L'avallo	507
6.	Il pagamento della cambiale	508
7.	Il mancato pagamento. L'azione di regresso ed il protesto	509
8.	Il processo cambiario ed il regime delle eccezioni	511
9.	Le azioni extra cambiarie	512
10.	Le cambiali finanziarie	513
	<b>QUESTIONARIO</b>	514

### **CAPITOLO III GLI ASSEGNI**

**515**

1.	L'assegno bancario. Struttura, disciplina e funzione	515
2.	I requisiti dell'assegno	516
3.	La circolazione dell'assegno ed eventuali limiti della stessa	518
4.	La posizione della banca trattaria. Il pagamento dell'assegno e l'azione di regresso per mancato pagamento	520
5.	L'assegno circolare	523
	<b>QUESTIONARIO</b>	524

## **PARTE QUINTA LE PROCEDURE CONCORDSUALI**

### **CAPITOLO I LE PROCEDURE CONCORDSUALI. IL FALLIMENTO**

**527**

1.	La crisi dell'impresa e le procedure concorduali	528
2.	Il fallimento: finalità	529
2.1.	I presupposti indefettibili del fallimento. Il presupposto soggettivo	529
2.2.	Il presupposto oggettivo: lo stato d'insolvenza	533
3.	La dichiarazione di fallimento. Aspetti procedurali	534
3.1.	L'iniziativa per la dichiarazione di fallimento	534
3.2.	L'istruttoria prefallimentare	535
3.3.	I provvedimenti del tribunale	535
4.	Gli organi preposti allo svolgimento della procedura fallimentare	536
4.1.	Il tribunale fallimentare	536
4.2.	Il giudice delegato	537
4.3.	Il curatore fallimentare	537
4.4.	Il comitato dei creditori	539
5.	Gli effetti del fallimento	540
5.1.	Gli effetti del fallimento nei confronti del fallito	540
5.2.	Gli effetti del fallimento nei confronti dei creditori	541
5.3.	Gli effetti sugli atti posti in essere dal fallito in pregiudizio ai creditori	543
5.4.	Gli effetti del fallimento sui contratti in corso nel momento della dichiarazione di fallimento e della cessazione dell'attività d'impresa.	
	Regole peculiari in caso di esercizio provvisorio dell'impresa	548
6.	La procedura fallimentare	550

<b>6.1.</b>	L'apposizione dei sigilli e la presa in consegna dei beni del fallito da parte del curatore	550
<b>6.2.</b>	L'accertamento del passivo	550
<b>6.3.</b>	La liquidazione e la ripartizione dell'attivo	551
<b>7.</b>	La chiusura del fallimento. L'eventuale riapertura del fallimento	553
<b>8.</b>	L'esdebitazione	554
<b>9.</b>	Il concordato fallimentare	555
<b>9.1.</b>	La proposta di concordato	556
<b>9.2.</b>	L'approvazione del concordato	557
<b>9.3.</b>	L'omologazione del concordato	557
<b>10.</b>	Il fallimento delle società	558
<b>11.</b>	Il fallimento della società e dei soci. Il coordinamento delle distinte procedure	560
<b>12.</b>	Il fallimento dei patrimoni destinati ad uno specifico affare	561
<b>13.</b>	Le azioni di responsabilità esercitate dal curatore	562
	<b>QUESTIONARIO</b>	563

## **CAPITOLO II IL CONCORDATO PREVENTIVO**

<b>1.</b>	Il concordato preventivo. Finalità ed effetti della procedura	565
<b>2.</b>	I presupposti della procedura	566
<b>3.</b>	Il procedimento	567
<b>3.1.</b>	La proposta di ammissione alla procedura	567
<b>3.1.1.</b>	Gli effetti della proposta di concordato rispetto ai terzi	570
<b>3.1.2.</b>	Gli effetti della proposta di concordato sui contratti pendenti	571
<b>3.2.</b>	L'approvazione dei creditori	572
<b>3.3.</b>	L'omologazione del tribunale	572
<b>4.</b>	Il concordato con continuità aziendale	573
<b>5.</b>	La disciplina dei finanziamenti	574
<b>6.</b>	Gli accordi di ristrutturazione dei debiti	575
<b>7.</b>	La transazione fiscale	576
<b>8.</b>	I piani attestati di risanamento	578
	<b>QUESTIONARIO</b>	578

## **CAPITOLO III LA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**

<b>1.</b>	La liquidazione coatta amministrativa. Presupposti e finalità della procedura	581
<b>2.</b>	Il provvedimento di liquidazione e l'eventuale accertamento dello stato di insolvenza. Effetti	582
<b>3.</b>	Il procedimento	583
	<b>QUESTIONARIO</b>	584

**CAPITOLO IV**  
**L'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DELLE GRANDI**  
**IMPRESE IN STATO DI INSOLVENZA** **585**

1.	L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi. Presupposti e finalità della procedura	585
2.	La struttura dell'amministrazione straordinaria e le fasi procedurali	586
3.	Il gruppo insolvente	588
4.	La ristrutturazione industriale delle grandi imprese in crisi	589
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>591</b>

**CAPITOLO V**  
**LE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO** **593**

1.	La crisi da sovra indebitamento. Premessa: finalità ed ambito di applicazione dell'istituto	593
2.	La struttura della legge	594
3.	Le procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento. L'accordo di composizione della crisi del debitore non consumatore: procedimento	595
3.1.	La proposta del debitore. Requisiti sostanziali e di ammissibilità	595
3.2.	Il vaglio giurisdizionale di fattibilità della proposta di accordo. Forme ed effetti	596
3.3.	L'accordo con i creditori	597
3.4.	L'omologazione dell'accordo. La risoluzione e l'annullamento dell'accordo omologato	598
4.	Il piano del consumatore	599
5.	La liquidazione del patrimonio	602
6.	L'eventuale esdebitazione all'esito della procedura liquidatoria	603
7.	Gli organismi di composizione della crisi	604
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>605</b>

**CAPITOLO VI**  
**LA RIFORMA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI E DELLA**  
**COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO IL**  
**CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA** **607**

1.	Il Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza: inquadramento generale	607
2.	La struttura del Codice	608
3.	Le principali novità introdotte dalla riforma	609
4.	Il c.d. Decreto Correttivo	618

**SOMMARIO**  
**FOCUS GIURISPRUDENZIALI**

**PARTE PRIMA**  
**L'IMPRENDITORE INDIVIDUALE**

**CAPITOLO I**  
**L'IMPRENDITORE E GLI IMPRENDITORIALI «GENERE» ALLE «SPECIE»**

**SEZIONE I**  
**L'IMPRENDITORE**

- I. Ai fini dell'attribuzione della qualifica imprenditoriale non è necessario lo scopo di lucro** (Cass., 19 giugno 2008, n. 16612; Cass. 10 ottobre 2019 n. 25478) **6**

**SEZIONE II**  
**L'ACQUISTO E LA PERDITA DELLA QUALITÀ DI IMPRENDITORE**

- I. L'inizio dell'impresa può coincidere con il compimento di atti preparatori o organizzativi** (Cass., 13 agosto 2004, n. 15769) **12**

**SEZIONE III**  
**TIPOLOGIE DI IMPRENDITORI**

- I. Le importanti implicazioni conseguenti alla riscrittura dell'art. 2135 c.c.** (Cass., 24 aprile 2005, n. 8849; Cass., 5 maggio 2007, n. 13177; Cass. 7 marzo 2018, n. n. 5391) **21**
- II. Il carattere «industriale» o di «intermediazione negli scambi» dell'attività esercitata esaurisce la nozione di «imprenditore»** (Cass., 27 gennaio 2006, n. 1727) **25**
- III. La individuazione del piccolo imprenditore ai fini dell'esclusione della sua fallibilità** (Cass., 22 dicembre 2000, n. 16157; Cass. 28 maggio 2010, n. 13086) **28**
- IV. L'imprenditore artigiano ai sensi della L. 443/1985 non è necessariamente un piccolo imprenditore ai sensi dell'art. 2083 c.c.** (Cass. S.U., 20 marzo 2015, n. 5685) **30**
- V. L'impresa familiare come impresa individuale** (Cass., 6 marzo 1999, n. 1917; Cass., 27 giugno 1990, n. 6559; Cass., 19 novembre 2008, n. 27475, Cass., 13 ottobre 2015, n. 20552) **33**

**CAPITOLO II**  
**LO «STATUTO DELL'IMPRENDITORE COMMERCIALE»**

- I. La natura dei provvedimenti del giudice del registro ed il conseguente regime giuridico** (Trib. Roma, 15 aprile 2015; Trib. Roma, 14 marzo 2018; Cass., 29 gennaio 2009, n. 2219; Cass. 23 febbraio 2012, n. 2757) **42**
- II. La rilevanza dell'efficacia dichiarativa** (Cass. 14 giugno 2016 n. 12273) **43**
- III. Gli effetti del decorso del termine decennale previsto dall'art. 2220 c.c.** (Cass., 26 gennaio 2011, n. 1842) **49**

<b>IV. Sanzioni connesse all'omessa o irregolare tenuta delle scritture contabili. Profili penalistici</b> (Cass., 11 febbraio 2011, n. 15516; Cass., 21 settembre 2007, n. 39043; Cass., 2 marzo 2011, n. 15065; Cass., 15 ottobre 2014 – 3 marzo 2015, n. 9250)	<b>51</b>
---	-----------

### CAPITOLO III L'AZIENDA

<b>I. Onere probatorio e responsabilità verso terzi</b> (Cass., 11 febbraio 2005, n. 2838)	<b>56</b>
<b>II. Ambito di operatività del divieto di cui all'art. 2557 c.c.</b> (Cass., 23 settembre 2011, n. 19430; Cass. 25 giugno 2014, n. 14471)	<b>58</b>
<b>III. I contratti a carattere personale</b> (Cass. 5 dicembre 2018, n. 31466; Cass., 26 ottobre 2007, n. 22538; Cass., 16 novembre 2004, n. 21678; Cass., 12 ottobre 2007, n. 21445; Cass., 7 dicembre 2005, n. 27011)	<b>59</b>
<b>IV. Il trasferimento di ramo d'azienda</b> (Cass., 6 marzo 2015, n. 460; Trib. Milano, Sez. Lavoro, 5 settembre 2018, n. 1590)	<b>60</b>
<b>V. L'automatico passaggio di crediti e debiti aziendali</b> (Cass., 13 giugno 2006, n. 13676; Cass. 23 dicembre 2016, n. 26953; Cass. 26 settembre 2019, n. 24101)	<b>62</b>
<b>VI. Il discrimen tra la locazione e l'affitto d'azienda</b> (Cass. 17 febbraio 2020, n. 3888/2020)	<b>64</b>

### CAPITOLO IV LA DISCIPLINA DEI SEGNI DISTINTIVI DELL'IMPRESA

<b>I. La ditta non è un autonomo centro d'imputazione di atti giuridici</b> (Cass., Sez. Un., 27 ottobre 2006, n. 23073; Cass., 19 aprile 2010, n. 9260; Tribunale Latina, sez. I 21 gennaio 2020 n. 143)	<b>66</b>
<b>II. La possibilità di confusione tra due ditte va valutata in astratto</b> (Cass., 8 maggio 2009, n. 10587; App. Torino, 26 marzo 1999; Cass. 29 maggio 2015, n. 11224; Cass., 2 novembre 2015, n. 22350)	<b>67</b>
<b>III. Il fondamento giuridico della tutela del marchio di fatto</b> (Cass., 16 novembre 2015, n. 23393)	<b>75</b>

### CAPITOLO V LE OPERE DELL'INGEGNO E LE INVENZIONI INDUSTRIALI

<b>I. L'oggetto del diritto d'autore ed il concetto di «creatività»</b> (Cass., 12 marzo 2004, n. 5089; Cass., 13 giugno 2014, n. 13524; Tribunale Milano Sez. spec. Impresa, 12 luglio 2016)	<b>80</b>
<b>II. I presupposti per la tutela del diritto</b> (Cass., 27 luglio 1999, n. 7971; Tribunale Bari sez. IV, 20 maggio 2016, n. 2775)	<b>83</b>
<b>III. Il discrimen tra modelli di utilità ed invenzioni industriali</b> (Tribunale di Napoli, 16 luglio 1999; Cass., 10 agosto 2016, n. 16949)	<b>91</b>

### CAPITOLO VI LA CONCORRENZA E LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA

<b>I. La lettura restrittiva delle possibili limitazioni della concorrenza, nei recenti interventi normativi e secondo la Corte Costituzionale</b> (Corte Cost., 20 luglio 2012, n. 200)	<b>96</b>
--	-----------

<b>II. I monopoli legali. Alcuni chiarimenti: 1) la deroga rispetto alle norme civilistiche opera soltanto con riferimento alla fase genetica del rapporto; 2) le imprese esercitate in regime di monopolio legale non sono assoggettate all'applicazione della normativa antitrust; 3) ai «monopoli di fatto» non si applica l'art. 2597 c.c.</b> (Cass., 14 settembre 2010, n. 19516; Cass., Sez. Un., 23 gennaio 2004, n. 1232; Cass., 23 gennaio 1990, n. 355; Cons. Stato, 20 maggio 2011 n. 3013)	<b>99</b>
<b>III. I presupposti indefettibili per la sussistenza della concorrenza sleale</b> (Cass., 13 gennaio 2005, n. 560; Cass., 18 maggio 2018, n. 12364; Cass., 22 maggio 2015, n. 10643)	<b>103</b>
<b>IV. Gli atti di concorrenza sleale «atipici». Le ipotesi più frequenti nella prassi giurisprudenziale</b> (Cass., 22 luglio 2004, n. 13658; Cass., 26 gennaio 2006, n. 1636; Cass., Sez. Un., 15 marzo 1985, n. 2018; Cass., 12 ottobre 2018, n. 25607)	<b>105</b>
<b>V. Concorrenza sleale e riferimento ai consumatori per l'individuazione del rapporto di concorrenzialità</b> (Cass., 23 marzo 2012, n. 4739)	<b>106</b>

## CAPITOLO VII FORME DI COOPERAZIONE TRA IMPRENDITORI

<b>I. La disciplina applicabile alle società consortili: la disciplina del tipo societario prescelto è condizionata dalla causa consortile</b> (Cass., 4 novembre 1982, n. 5787; Cass., 27 novembre 2003, n. 18113; Cass., 23 marzo 2017 n. 7473; Cass. 28 luglio 2020 n. 16146)	<b>119</b>
<b>II. Associazione in partecipazione. Distinzione rispetto al contratto di lavoro subordinato</b> (Cass., 9 febbraio 2015, n. 2371; Cass., 24 febbraio 2011, n. 4524)	<b>122</b>

## PARTE SECONDA LE SOCIETÀ

### CAPITOLO I LE SOCIETÀ: NOZIONI INTRODUTTIVE

<b>I. La società di persone quale centro autonomo di imputazione: le Sezioni Unite ne affermano la soggettività giuridica</b> (Cass., Sez. Un., 26 aprile 2000, n. 291; Cass. 31 luglio 2020, n. 16556.)	<b>139</b>
<b>II. La c.d. supersocietà di fatto</b> (Cass., 20 maggio 2016, n. 10507; Cass., 07 luglio 2017, n.16846; Cass. 14 aprile 2020 n. 7902)	<b>150</b>
<b>III. Apparentia iuris e affidamento incolpevole: anche le società apparenti sono soggette al fallimento</b> (Cass., 14 febbraio 2001, n. 2095)	<b>152</b>

### CAPITOLO II LA SOCIETÀ SEMPLICE

<b>I. Nullità della società semplice: la controversa applicabilità dell'art. 2332 c.c.</b> (Cass., 19 gennaio 1995, n. 565; Cass., 06 maggio 2015 n. 9124; Cass., 2 gennaio 1995, n. 7)	<b>155</b>
<b>II. La responsabilità degli amministratori nei confronti del singolo socio</b> (Cass., 17 gennaio 2007, n. 1045; Cass., 25 gennaio 2016, n. 1261)	<b>160</b>
<b>III. Validità della clausola di continuazione automatica</b> (Cass., 19 giugno 2013, n. 15395)	<b>167</b>

**CAPITOLO III**  
**LA SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO**

- I. La società si estingue con la cancellazione dal registro delle imprese** (Cass., 15 ottobre 2008, n. 25192; Cass., Sez. Un., 22 febbraio 2010, n. 4062) **183**

**CAPITOLO IV**  
**LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE**

- I. La revoca giudiziale dell'amministratore può essere richiesta anche dal socio accomandante** (Cass., 29 novembre 2001, n. 15197; Cass., 22 dicembre 2006, n. 27504) **183**
- II. La posizione di socio occulto di s.a.s.** (Cass. 17 dicembre 2012, n. 23211) **188**

**CAPITOLO VI**  
**LE AZIONI E LE OBBLIGAZIONI**

- I. Il trasferimento delle azioni è regolato dal principio consensualistico** (Cass., 24 giugno 2008, n. 17088) **214**
- II. Il patto di prelazione nella giurisprudenza di legittimità** (Cass., 23 luglio 2012, n. 12797; Cass. 22 giugno 2016, n. 12956) **216**

**CAPITOLO VII**  
**GLI ORGANI SOCIALI**

**SEZIONE I**  
**IL SISTEMA TRADIZIONALE**

- I. L'abuso del diritto di voto da parte della maggioranza** (Cass., 17 luglio 2007, n. 15942; Cass., 17 febbraio 2012, n. 2334; Cass. 29 settembre 2020 n. 20625) **239**
- II. La responsabilità civile e penale dei c.d. amministratori di fatto** (Cass. 18 settembre 2017, n. 21567; Cass., 6 maggio 2008, n. 35955; Cass., 18 dicembre 2015, n. n. 11912; Cass., 8 ottobre 2020, n. 21730) **250**

**CAPITOLO IX**  
**LE MODIFICAZIONI DELLO STATUTO**

- I. La disciplina applicabile alla riduzione facoltativa del capitale sociale per perdite** (Cass., 13 giugno 2006, n. 543) **283**

**CAPITOLO XI**  
**LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA**

- I. Le differenti tipologie di versamenti diversi dai conferimenti nella giurisprudenza di legittimità** (Cass., 31 marzo 2006, n. 7692; Cass., 30 marzo 2007, n. 2980; Cass. 8 giugno 2018, n. 15035) **299**

CAPITOLO XIII  
LE OPERAZIONI STRAORDINARIE

- I. La trasformazione di società unipersonale in impresa individuale e viceversa** (Cass., 14 gennaio 2015, n. 496) 326  
**II. La controversa natura giuridica della fusione** (Cass., Sez. Un., 28 dicembre 2007, n. 27183; Cass. Sez. Un., 8 febbraio 2006, n. 2637) 328

PARTE TERZA  
I CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE INDIVIDUALE

CAPITOLO I  
I CONTRATTI FINALIZZATI ALLO SCAMBIO O ALLA DISTRIBUZIONE DEI BENI

SEZIONE I  
LA COMPRAVENDITA

- I. Due pronunce delle Sezioni Unite in tema di garanzia per vizi della cosa venduta** (Cass., Sez. Un., 13 novembre 2012, n. 19702; ass. Sez. Un., 11 luglio 2019, n. 18672) 375

CAPITOLO II  
I CONTRATTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI OPERE O DI SERVIZI

- I. L'art. 1669 si applica anche alle ristrutturazioni edilizie e alla compravendita** (Cass., Sez. Un., 27 marzo 2017, n. 7756 e Cass. 20 settembre 2020 n. 20877) 392  
**II. Il trasporto di cortesia o amichevole. Inestensibilità analogica dell'art. 1681 c.c., in considerazione della natura non negoziale del rapporto** (Cass., 20 aprile 1989, n. 1855; Cass., 8 ottobre 2009, n. 21389; Cass., 1° giugno 2006, n. 13130; Cass., 20 giugno 2017, n. 15313) 398  
**III. La clausola c.d. di regolazione del premio** (Cass., Sez. Un., 28 febbraio 2007, n. 4631; Cass. 19 dicembre 2013, n. 28472) 405  
**IV. Le clausole claims made** (Cass. Sez. Un. 6 maggio 2016, n. 9140; Cass. Sez. Un, 24 settembre 2018, n. 22437) 406

CAPITOLO III  
I CONTRATTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE O ALLA CONCLUSIONE DI AFFARI

- I. Recenti prese di posizione della giurisprudenza di legittimità** (Cass., 19 aprile 2012, n. 6138; Cass., 8 febbraio 2012, n. 1756; Cass. n. 11763/2018) 414  
**II. Il rapporto regola-eccezione, di cui all'art. 1705 c.c., in un importante arresto delle Sezioni Unite** (Cass., Sez. Un., 8 ottobre 2008, n. 24772) 416  
**III. La presa di posizione della Suprema Corte sulla questione relativa alla natura giuridica della mediazione** (Cass., 14 luglio 2009, n. 16382; Cass. S.U., 02 agosto 2017, n. 19161) 424  
**IV. Il diritto alla provvigione del mediatore** (Cass., 16 marzo 2018, n. 6552; Cass., 18 gennaio 2012, n. 667) 425



CAPITOLO IV  
L'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA

- I. La risoluzione per inadempimento dell'utilizzatore. La distinzione tra leasing tradizionale (o di godimento) e leasing impuro (o traslativo)** (Cass., Sez. Un., 7 gennaio 1993, n. 65; Cass., 25 gennaio 2011, n. 1748; Cass. 21 agosto 2018, n. 20840; Cass. S.U. 5 ottobre 2015, n. 19785) 430
- II. La validità del contratto di leasing di ritorno a fronte del divieto di patto commissorio** (Cass. 28 maggio 2018 n. 13305; Cass., 14 marzo 2006, n. 5438; Cass., 21 luglio 2004, n. 13580) 433

CAPITOLO VI  
L'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

SEZIONE I  
I SERVIZI DI INVESTIMENTO

- I. La nullità del contratto quadro d'investimento e le nullità selettive dei singoli ordini** (Cass., Sez. Un., 4 novembre 2019, n. 3225) 457

SEZIONE III  
L'APPELLO AL PUBBLICO RISPARMIO

- I. I rimedi in caso di inadempimento dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto** (Cass., 10 agosto 2012, n. 14392; Cass. 26 settembre 2013, n. 22099) 470

PARTE QUARTA  
I TITOLI DI CREDITO

CAPITOLO II  
LA CAMBIALE

- I. La c.d. cambiale di favore** (Cass., 4 luglio 2016, n. 13612; Cass., 24 giugno 2006, n. 14977; Cass., n. 18069, del 8 settembre 2004) 500
- II. L'illegittima levata del protesto è suscettibile di risarcimento** (Cass., 24 giugno 2006, n. 14977; Cass., 31 ottobre 2017, n. 25872) 510

CAPITOLO III  
GLI ASSEGNI

- I. La postdatazione dell'assegno** (Cass., 3 marzo 2010, n. 5069; Cass., 15 giugno 2018, n. 15794) 516
- II. L'assegno bancario in bianco** (Trib. Napoli, 4 luglio 2007) 517
- III. La responsabilità della banca in caso di pagamento di un assegno non trasferibile ad un soggetto diverso da quello legittimato** (Cass., 22 ottobre 2010, n. 21729; Cass., Sez. Un., 26 giugno 2007, n. 14712) 519
- IV. La banca trattaria non è obbligata né in via cartolare né in via extracartolare nei confronti del portatore dell'assegno. Eventuali strumenti a tutela del portatore: il visto ed il c.d. benefondi** (Cass., 19 gennaio 2000, n. 539; Cass., 12 dicembre 2005, n. 27378; Cass., 27 novembre 2003, n. 18118; App. Roma, 18 aprile 1984) 521

<b>V. L'assegno falso o alterato. Profili di responsabilità della banca</b> (Cass., 2 aprile 2010, n. 8127)	<b>522</b>
---	------------

**PARTE QUINTA  
LE PROCEDURE CONCURSUALI**

**CAPITOLO I  
LE PROCEDURE CONCURSUALI. IL FALLIMENTO**

<b>I. L'ampliamento della categoria dell'“impresa agricola” ha comportato l'ampliamento dei soggetti sottratti al fallimento</b> (Cass., 10 dicembre 2010, n. 24995)	<b>530</b>
<b>II. Quid iuris ove manchi la pubblicità legale? Il fallimento delle società irregolari</b> (Cass., 13 marzo 2009, n. 6199; Cass., 28 agosto 2006, n. 18618; Cass., 13 luglio 2011, n. 15428; Cass., 21 gennaio 2013, n. 1350)	<b>531</b>
<b>III. Possono fallire le associazioni e le fondazioni che svolgono attività d'impresa?</b> (Cass., 29 giugno 2000, n. 8374; Trib. Milano, 27 ottobre 2011; Trib. Monza, 11 giugno 2011)	<b>532</b>
<b>IV. L'individuazione degli atti a titolo gratuito, come tali soggetti alla revocatoria di diritto di cui all'art. 64 L. Fall., va effettuata con esclusivo riguardo alla causa concreta del negozio</b> (Cass., Sez. Un., 18 marzo 2010, n. 6538)	<b>545</b>
<b>V. L'individuazione dell'oggetto dell'azione revocatoria secondo le Sezioni Unite e la tutela dei creditori del disponente</b>	<b>548</b>
<b>VI. Il presupposto oggettivo dell'esdebitazione: il soddisfacimento almeno parziale dei creditori concorrenti, nell'interpretazione delle Sezioni Unite</b> (Cass., Sez. Un., 18 novembre 2011, n. 24214)	<b>555</b>
<b>VII. Le Sezioni unite sulla quantificazione del danno nell'azione di responsabilità promossa dal curatore</b> (Cass., Sez. un., 6 maggio 2015, n. 9100)	<b>563</b>

**CAPITOLO II  
IL CONCORDATO PREVENTIVO**

<b>I. Controllo di legittimità del giudice sul giudizio di fattibilità della proposta di concordato ed il rapporto tra concordato preventivo e fallimento. Un'importante pronuncia delle Sezioni Unite</b> (Cass., Sez. Un., 21 gennaio 2013, n. 1521)	<b>569</b>
<b>II. Il rapporto tra concordato preventivo e fallimento</b> (Cass., Sez. Un., 15 maggio 2015, n. 9935)	<b>569</b>
<b>III. Il rapporto fra concordato preventivo e transazione fiscale</b> (Cass., Sez. Un., 13 gennaio 2017, n. 760)	<b>577</b>